

COMUNE DI SERRAMAZZONI (MO)

VERBALE N. 24 / 2020 DEL REVISORE UNICO

Oggetto: PARERE PROPOSTA TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020 – ESERCIZIO FACOLTA' DI CUI ALL'ART. 107 COMMA 5 DEL DL 17 MARZO 2020 , NR. 18

In data 20 luglio 2020 il sottoscritto Dott. Massimo Giorgi Revisore Unico del Comune di Serramazzoni (MO), ha ricevuto dall'Ufficio di Ragioneria documentazione e richiesta di parere sulla proposta di delibera relativa alla approvazione delle tariffe tassa sui rifiuti (Tari) anno 2020 e sull'esercizio della facoltà di cui all'art. 107 c. 5 DL 17 marzo 2020, nr. 18

Premesso

- che la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha introdotto l'imposta unica comunale (IUC) comprendente la tassa per il servizio rifiuti (TARI);
- che la legge n. 147 /2013 prescrive che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio; che l'art. 1, comma 527, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi d'esercizio e d'investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti;
- che la tariffa è determinata sulla base del piano finanziario (PEF) che deve essere approvato dall'Ente ;
- che l'art. 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Preso atto della deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019, con la quale l'Autorità ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, confermando, per quanto attiene al concreto metodo di calcolo delle tariffe, l'utilizzo dei parametri di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Visto l'art. 6 della predetta deliberazione, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano dev'essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti, e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

COMUNE DI SERRAMAZZONI (MO)

VERBALE N. 24 / 2020 DEL REVISORE UNICO

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Serramazzone è presente e operante l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "ATERSIR", ente di governo dell'ambito, ex D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e L.R. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23, il quale svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla soprarichiamata deliberazione ARERA n. 443/2019;

CONSIDERATO che, in ragione delle problematiche conseguenti alla grave situazione epidemiologica da virus COVID 19 determinatasi sul territorio nazionale, il legislatore nazionale è più volte intervenuto inserendo nell'ordinamento una normativa emergenziale con singole previsioni di carattere eccezionale e che, in tale contesto e per quanto attiene alla disciplina della tassa sui rifiuti, con l'art. 107, comma 5, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (cd "decreto Cura Italia"), come convertito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, ha introdotto misure per semplificare la procedura di **approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020**, oltre che per differire il termine di approvazione delle medesime, stabilendo in particolare che: ***"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"***.

DATO ATTO che alla data odierna la competente Autorità ATERSIR non ha provveduto ad approvare il PEF 2020, stanti le evidenti difficoltà derivanti sia dall'incompleto e mutevole impianto normativo e regolamentare, sia dalle modificazioni alle modalità operative del gestore del servizio del ciclo dei rifiuti conseguenti alla diffusione della pandemia da COVID-19 sul territorio nazionale;

Viste le considerazioni evidenziate in precedenza, L'Ente ha ritenuto opportuno, avvalersi della facoltà introdotta con il citato richiamo normativo e, quindi, **procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2020 confermando le tariffe 2019**, già approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.2.2019;

Tutto questo premesso e considerato,

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00

lo scrivente non ha osservazioni in relazione alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione delle Tariffe TARI per anno 2020 ed esercizio della facoltà di

COMUNE DI SERRAMAZZONI (MO)

VERBALE N. 24 / 2020 DEL REVISORE UNICO

cui all'art. 107 c.5 DL 17/03/2020", con la conferma anche per il 2020 delle tariffe già in vigore nel 2019 ed esprime parere favorevole alla sua approvazione, specificando che:

- le tariffe approvate con il presente atto deliberativo avranno effetto dal 1° gennaio 2020;
- dopo l'approvazione del Piano Finanziario (PEF) per l'anno 2020, da effettuarsi **entro il 31/12/2020**, saranno individuati gli importi eventualmente a conguaglio da recuperare nel triennio 2021 – 2023;
- di dare atto che sull'importo dovuto a titolo di TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19, D.lgs. n. 504/1992, all'aliquota deliberata dal Consiglio n. 55 del 30/9/2019 della Provincia di Modena, che ha confermato anche per il 2020, l'aliquota del 5%;

Parma, 20 luglio 2020

Il Revisore

Dott. Massimo Giorgi

